

Il processo partecipato promosso dall'AATO Venezia Ambiente rappresenta un momento di condivisione delle scelte strategiche relative alla realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e compostaggio nel territorio nord-orientale della Provincia di Venezia.  
Gli incontri previsti saranno occasione per discutere le ipotesi di ubicazione e le tecnologie di sviluppo del processo.

# FORUM PLENARIO DI APERTURA

**GIOVEDÌ 10 OTTOBRE**



## PROGRAMMA DELLA SERATA

**ore 20.30: Saluti iniziali e introduzione ai lavori**

*Assessore all'ambiente e verde pubblico, ecologia, del comune di San Donà di Piave, Arch. Milena Silvestri;*

*Presidente delegato dell' AATO Venezia Ambiente, Avv. Paolo Dalla Vecchia*

**ore 21.00: Pianificazione e gestione dei rifiuti: il perché dell'impianto**

*Direttore dell' AATO Venezia Ambiente, Dott. Alessandro Pavanato*

**ore 21.30: Presentazione del percorso partecipato**

*Presidente Aequa Engineering srl, Ing. Giuseppe Baldo*

**ore 22.00: Strumenti di confronto e discussione**

**ore 22.30: Conclusioni**





## PROCESSI PARTECIPATI

La **centralità della persona** è il primo riferimento per ogni decisione che incide nella sfera del pubblico interesse, e così è anche per le azioni di governo del territorio.

La pratica, da parte degli enti territoriali, di forme di partecipazione allargata, non solo non toglie potere agli organi istituzionali cui competono le decisioni conclusive, ma può invece contribuire ad **aumentarne la legittimazione**.



## PROCESSI PARTECIPATI: LE MOTIVAZIONI

**Informare** dell'esistenza di un Progetto/Piano, dei suoi obiettivi e possibili effetti.

**Creare consapevolezza** e responsabilizzazione su problemi e opportunità.

**Raccogliere e utilizzare** conoscenza, aspettative, inquietudini, preoccupazioni, valori, idee e proposte per orientare la progettazione e pianificazione, affinché risponda meglio alle esigenze della gente e dei diretti interessati e promuova così la qualità della vita.

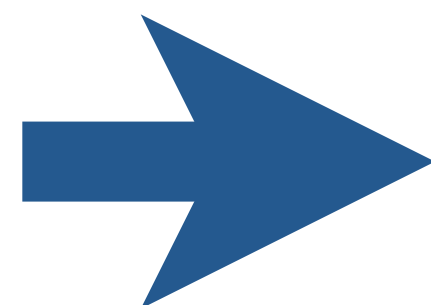
**Costruire il consenso** sui vari passi del processo, promuovendo il dialogo tra le parti e la risoluzione dei conflitti.





## PROCESSI PARTECIPATI: LE ORIGINI

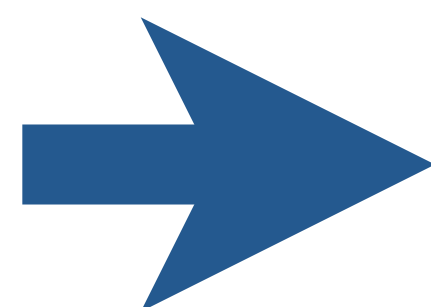
**PARTECIPAZIONE  
PUBBLICA**



**iniziativa  
Volontaria  
o  
cogenza  
normativa  
(VIA, VAS, P. Terr.)**

Nel quadro normativo comunitario e, seppure ancora in modo incompleto, in quello nazionale, sono previste procedure obbligatorie per privati e pubbliche amministrazioni, circa l'informazione preventiva e la partecipazione.

**AGENDA 21  
e SIMILI**

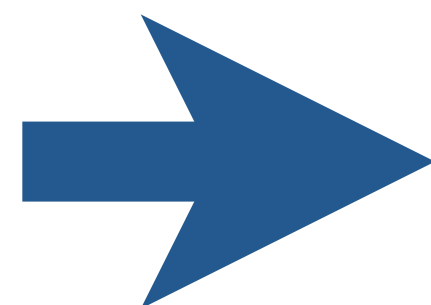


**iniziativa  
Volontaria**



## PROCESSI PARTECIPATI: LE ORIGINI

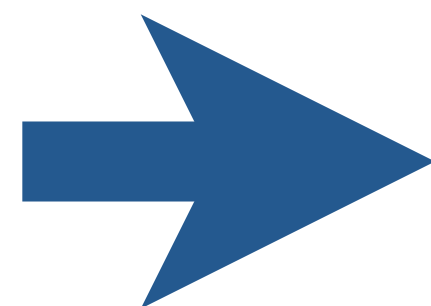
**PARTECIPAZIONE  
PUBBLICA**



**iniziativa  
Volontaria  
o  
cogenza  
normativa  
(VIA, VAS, P. Terr.)**

Nel quadro normativo comunitario e, seppure ancora in modo incompleto, in quello nazionale, sono previste procedure obbligatorie per privati e pubbliche amministrazioni, circa l'informazione preventiva e la partecipazione.

**AGENDA 21  
e SIMILI**



**iniziativa  
Volontaria**

**NOI**

Ispirandoci all'agenda 21  
LAVOREREMO ASSIEME





# FORUM PLENARIO DI APERTURA



# COS'E' UN'AGENDA 21?





## PROCESSI PARTECIPATI: LE ORIGINI

### EARTH SUMMIT

Rio de Janeiro 1992

172	governi
108	capi di Stato o del Governo
17.000	persone aderenti al Forum
2.400	rappresentanti di ONG



### United Nations Conference on Environment and Development

Conferenza sull'Ambiente e lo Sviluppo delle Nazioni Unite



- Dichiarazione di Rio su ambiente e sviluppo
- Convenzione quadro sui cambiamenti climatici
- Convenzione sulla diversità biologica
- **AGENDA 21**



## PROCESSI PARTECIPATI: LE ORIGINI

**AGENDA 21:** programma delle Nazioni Unite dedicato allo sviluppo sostenibile.

Consiste in una pianificazione completa delle azioni da intraprendere, a livello mondiale, nazionale e locale dalle organizzazioni delle Nazioni Unite, dai governi e dalle amministrazioni in ogni area in cui la presenza umana ha impatti sull'ambiente.

L'Agenda 21 è quindi un piano d'azione per lo sviluppo sostenibile, da realizzare su scala globale, nazionale e locale con il coinvolgimento più ampio possibile di tutti i portatori di interesse ( stakeholders ) che operano su un determinato territorio.

*La cifra 21 che fa da attributo alla parola Agenda si riferisce al XXI secolo, in quanto temi prioritari di questo programma sono le emergenze climatico-ambientali e socio-economiche che l'inizio del Terzo Millennio pone inderogabilmente dinnanzi all'intera Umanità.*





## PROCESSI PARTECIPATI: I PRINCIPI

**Costruire e condividere l'idea che si sta lavorando insieme** per risolvere un problema e migliorare la qualità della vita.

**Partecipazione, non mera comunicazione;** accettare quindi che il processo possa influire sulle decisioni finali e definire e garantire al pubblico spazi reali di influenza su di esse.

**Flessibilità, con struttura:** non attaccarsi rigidamente al quadro legale-normativo, ma essere aperti a nuove prospettive, idee, cambiamenti, tutte convogliate attraverso un processo gestito.

**Fornire garanzie, anziché dimostrazioni:** è inutile insistere che non ci saranno effetti indesiderati; è molto più convincente sottoscrivere un impegno legalmente efficace che garantisca un'azione correttiva nel caso si verifichi un dato problema.

**Attenersi a quanto raggiunto / stabilito nei passi precedenti.**



## PROCESSI PARTECIPATI: I PRINCIPI

**Trasparenza:** rendere accessibile l'informazione, documentare e divulgare i prodotti del processo.

**Cercare il consenso su ogni passo del processo,** ma accettare l'idea che divergenze e incertezza sono parte integrante e inevitabile di ogni processo decisionale. Non aspettarsi pertanto che si arrivi per forza ad una posizione comune e accettare la possibilità di iterazioni.

**Distinguere l'informazione** fattuale (i fatti), dai giudizi di valore (che sono il frutto di preferenze soggettive).

**Riconoscere al pubblico il ruolo di "controllore"** dell'attuazione, cioè di verifica degli impegni presi ("1000 occhi sul territorio").



## PROCESSI PARTECIPATI: COME REALIZZARLI

### CONDIZIONI “SINE QUA NON” PER UN PROCESSO PARTECIPATIVO

**Enunciare i criteri e le regole** da seguire e rispettarle: un utile strumento è lo "statuto della partecipazione", un documento che enuncia i principi, le intenzioni e le regole del processo.

**Chiarire lo spazio decisionale**, il “potere della macchina partecipativa” e i rapporti con l'Amministrazione.

**Costruire la fiducia** e non tradirla mai.





# FORUM PLENARIO DI APERTURA



# IL REGOLAMENTO



## IL REGOLAMENTO

### ART.1 - PREMESSE

L'AATO Venezia Ambiente aspira a coinvolgere tutti i soggetti portatori di interesse (cittadini, istituzioni, associazioni, aziende) al fine di condividere le scelte strategiche riguardanti l'impianto di digestione anaerobica e compostaggio nel territorio nord-orientale della Provincia di Venezia. L'intento è quello di dare vita ad un processo decisionale partecipato, che abbia come elementi fondamentali le attività atte ad informare, coinvolgere e responsabilizzare i cittadini e tutti i soggetti interessati alla valutazione delle scelte relative alle ipotesi di ubicazione e alle tecnologie impiantistiche da adottare.

Il processo partecipato si pone l'obiettivo generale di affrontare le questioni legate alla gestione della frazione organica dei rifiuti urbani, alle tecnologie applicabili per il recupero degli stessi, alle criticità, alle peculiarità e ai vincoli dei territori in questione.





## IL REGOLAMENTO

Verranno pertanto intrapresi percorsi risolutivi condivisi dalla collettività locale. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso un processo decisionale partecipato, che intende:

- informare la cittadinanza e far conoscere le caratteristiche e le criticità dei territori appartenenti ai comuni del Portogruarese e del Sandonatese;
- sollecitare e favorire la partecipazione attiva e il dialogo con i cittadini e gli altri soggetti interessati (istituzioni, associazioni, aziende, ecc.);
- accogliere il contributo di tutti per costruire un patrimonio di conoscenza comune del territorio in esame, comprendere come meglio gestire la suddetta area e individuare azioni concrete condivise;
- assicurare le basi per la continuità e il rispetto nel tempo delle decisioni concordate



## IL REGOLAMENTO

### ART.2 - OBIETTIVI, APPROCCIO E COMPITI DEL PROCESSO PARTECIPATO

Il processo partecipato:

- coinvolge tutte le organizzazioni ed i soggetti portatori di interessi, rappresentativi della sfera sociale, culturale, ambientale, economica ed amministrativo-politica;
- ha funzioni di consultazione, dialogo, condivisione e composizione costruttiva di interessi diversi;
- è strumento di partecipazione per i diversi agenti presenti sul territorio, con l'intento di definire strategie di sviluppo sostenibile a livello locale.



## IL REGOLAMENTO

Al termine del processo, sarà realizzato un Documento Finale contenente le proposte emerse ed approvate all'interno del processo partecipato; sarà utilizzato da AATO Venezia Ambiente per le debite valutazioni e provvedimenti conseguenti. Sarà cura di quest'ultima informare i partecipanti sulle decisioni intraprese relative alle proposte emerse.

AATO Venezia Ambiente potrà accoglierlo come base per i processi decisionali; potrà essere costituito un Gruppo di Monitoraggio dello sviluppo delle azioni proposte.





## IL REGOLAMENTO

### ART.3 - ADERENTI E ADESIONI

Sono invitati tutti i cittadini residenti nei comuni del Portogruarese e Sandomatese e tutti i soggetti anche non residenti ma aventi interessi inerenti le scelte pianificatorie, stimolati dalle tematiche scelte e discusse dal processo e favorevoli all'approccio e alle regole che lo caratterizzano. (Ad esempio: Uffici regionali, provinciali, Società Pubbliche ed Enti Gestori, Consorzi di Bonifica, Associazioni di categoria, Organizzazioni Sindacali, Ordini professionali, Associazioni di volontariato, culturali sociali o ambientaliste, Organi di stampa, Imprese ...).

Per aderire è sufficiente registrarsi durante il Forum Plenario di Apertura o durante i successivi incontri mediante la compilazione dell'apposita modulistica fornita dallo staff o, in alternativa, inviare una richiesta con i propri dati via fax o via mail alla segreteria organizzativa. La registrazione permetterà di accedere alla valutazione delle proposte emerse durante la fase finale del processo partecipato.

La partecipazione è a titolo volontario e non dà diritto a rimborsi o compensi.



## IL REGOLAMENTO

### ART.4 - ORGANI DEL PROCESSO

Il processo partecipato è strutturato come segue:

- il Moderatore;
- lo Staff;
- la Cabina di Regia;
- i Tavoli di Lavoro;
- il Gruppo di monitoraggio.



## IL REGOLAMENTO

### ART.5 - IL MODERATORE

Il ruolo del MODERATORE è svolto da un tecnico esterno, incaricato dall'AATO Venezia Ambiente di organizzare tutte le fasi del processo, coordinare le attività dei Tavoli di Lavoro assicurandone l'omogeneità nell'impostazione metodologica, scientifica e tecnica, promuovere la diffusione e lo scambio di informazioni, dati e buone pratiche, sia all'interno delle Amministrazioni che all'esterno.





## IL REGOLAMENTO

### ART.6 - LO STAFF

Lo STAFF è costituito dai responsabili e dai tecnici di AATO Venezia Ambiente assistiti da consulenti esterni per problematiche complesse.

Il compito dello staff è quello di approfondire i concetti relativi al processo partecipato, di individuare le possibili problematiche più pressanti da affrontare emerse durante lo svolgimento degli incontri, di partecipare direttamente a tutte le fasi del processo, di monitorarne l'avanzamento.

In particolare la segreteria tecnica è costituita dallo Studio Aequa engineering srl ed è preposta ad adempire le seguenti funzioni:

- 1 - fornisce supporto organizzativo e coordina le attività del processo partecipato;
- 2 - garantisce la comunicazione e l'informazione sulle attività del processo partecipato;
- 3 - in collaborazione con l'AATO Venezia Ambiente cura le convocazioni;
- 4 - redige il verbale delle sedute.



## IL REGOLAMENTO

### ART.7 - LA CABINA DI REGIA

La CABINA DI REGIA è un gruppo più o meno allargato che valida le proposte dei Tavoli di Lavoro ed è costituito prevalentemente da rappresentanti politici e tecnici delle amministrazioni comunali interessate dal processo. L'adesione alla Cabina di Regia è volontaria e non è in alcun modo vincolante.



## IL REGOLAMENTO

### ART.8 - I TAVOLI DI LAVORO

I TAVOLI DI LAVORO sono gruppi di lavoro tematici cui aderiscono i soggetti interessati alle questioni affrontate durante il processo partecipato. Durante gli incontri di approfondimento, analisi e discussione, i Tavoli di Lavoro giungeranno alla elaborazione delle proposte per la realizzazione di un Documento Finale. Ciascun gruppo di lavoro potrà nominare uno o più portavoce in modo tale da avere un referente che si esprimerà nelle opportune sedi. La nomina potrà avvenire nel corso dello svolgimento degli incontri.

Al termine della fase propositiva i portavoce potranno partecipare assieme ad AATO Venezia Ambiente, allo staff e alla cabina di regia alle attività di raccolta, elaborazione e sintesi delle proposte al fine di produrre il documento da portare a votazione durante il Forum Plenario di Chiusura.





## IL REGOLAMENTO

### ART.9 - IL GRUPPO DI MONITORAGGIO

Il GRUPPO DI MONITORAGGIO nella fase che seguirà il Forum Plenario Finale, potrà essere il referente per approfondimenti e discussioni sull'implementazione del Documento Finale, sulle priorità e sulle fasi di attuazione delle proposte passate alla votazione, sulla promozione presso gli attori locali delle azioni risultanti dal processo partecipato. Il gruppo di monitoraggio potrà essere nominato durante il Forum Plenario di Chiusura dalla cittadinanza.



## IL REGOLAMENTO

### ART.10 - LE REGOLE DI PARTECIPAZIONE

Le regole seguenti, pur essendo semplici e di carattere generale, definiscono le premesse necessarie per generare procedure che sfocino in proposte operative. Esse devono essere recepite, condivise e rispettate dal gruppo dei promotori e partecipanti:

- vedere la partecipazione come una preziosa opportunità ma anche come un impegno: perché il processo possa produrre risultati soddisfacenti è necessario partecipare agli incontri con costanza e con spirito collaborativo;
- adottare un approccio propositivo e costruttivo nel lavoro di gruppo;
- guardare alla pluralità di punti di vista innanzitutto come potenziale arricchimento;
- ascoltare e rispettare i diversi punti di vista prima di assumere una posizione;



## IL REGOLAMENTO

- mantenere sempre attiva la comunicazione fra promotori e partecipanti, facendo sempre presente l'insorgere di eventuali problemi o incomprensioni che rendono difficoltoso lo svolgersi del processo o, al contrario, evidenziando e segnalando strumenti o modalità particolarmente consone ed efficaci;
- collaborare nel garantire trasparenza e ripercorribilità in tutte le fasi del processo decisionale, ovvero:
  - 1 - rispettare la sequenza delle fasi e i tempi decisi per la realizzazione del processo;
  - 2 - rispettare gli orari e gli ordini del giorno di ogni incontro, precedentemente decisi dal gruppo e comunicati prima dell'incontro stesso;
  - 3 - favorire la verbalizzazione dei contenuti degli incontri, definendo in modo chiaro e comprensibile le decisioni prese, i criteri adottati e le motivazioni delle scelte fatte;





## IL REGOLAMENTO

4 - favorire la registrazione dei presenti agli incontri attraverso la compilazione di una scheda che sarà consegnata dalla segreteria tecnica all'inizio di ogni incontro e raccolta prima della fine dello stesso. Tali dati saranno trattati nel rispetto della legge sulla privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Le attività dei forum plenari e dei Tavoli di Lavoro saranno organizzate da un facilitatore esperto. Egli avrà un ruolo tecnico e neutrale, atto a:

- gestire la discussione proponendo degli strumenti atti a favorirne lo svolgimento in modo equilibrato, aperto ed efficace;
- far rispettare l'agenda e i tempi degli incontri per garantire che tutti gli argomenti siano adeguatamente trattati e si giunga a dei risultati per ciascuno di essi;



## IL REGOLAMENTO

- supportare il gruppo suggerendo strumenti utili nella ricerca e nell'identificazione di una soluzione di compromesso accettabile anche per chi si trova su posizioni divergenti;
- elaborare e coordinare i risultati dei singoli incontri garantendo trasparenza e ripercorribilità in tutte le fasi del processo decisionale;
- tenendo conto del contesto specifico e delle caratteristiche dei partecipanti, il facilitatore dovrà anche agevolare il costituirsi di un clima di lavoro amichevole e informale.

Nel caso in cui un partecipante non rispettasse i comportamenti sopra descritti è facoltà del moderatore disporre l'allontanamento.



## IL REGOLAMENTO

### ART.11 - GLI STRUMENTI DEL PROCESSO PARTECIPATO

Per garantire la corretta comunicazione e divulgazione delle informazioni e dei contenuti prodotti dal processo partecipato sono previsti i seguenti supporti:

- documento metodologico;
- regolamento;
- verbali degli incontri;
- DOCUMENTO FINALE con la sintesi delle proposte emerse dai Tavoli di Lavoro e passate alla votazione;
- sito internet.





## LE FASI DEL PROCESSO

### 1 - ATTIVAZIONE

- Forum Plenario di Apertura

### 2 - FASE CONOSCITIVA

- Tre incontri tematici (tavoli di lavoro) per illustrare e approfondire argomenti specifici:

#### 1 - IL RIFIUTO E LA SUA GESTIONE

#### 2 - TECNOLOGIE APPLICABILI

#### 3 - POSSIBILI UBICAZIONI DELL'IMPIANTO

- Eventuali sopralluoghi presso impianti esistenti quali esempi di possibili soluzioni delle problematiche affrontate



## LE FASI DEL PROCESSO

### 3 - FASE PROPOSITIVA

- Tre incontri tematici (tavoli di lavoro) per attivare la discussione tra partecipanti, analizzare le criticità e le perplessità ed individuare proposte e raccomandazioni da portare a votazione finale:

**1 - IL RIFIUTO E LA SUA GESTIONE**

**2 - TECNOLOGIE APPLICABILI**

**3 - POSSIBILI UBICAZIONI DELL'IMPIANTO**

- Individuazione di alcuni rappresentanti della cittadinanza per analizzare, elaborare e sintetizzare le proposte assieme ad AATO Venezia Ambiente, cabina di regia e staff



## LE FASI DEL PROCESSO

### 4 - CONCLUSIONE

- Forum Plenario di Chiusura durante il quale portare a votazione le proposte emerse durante il processo
- Individuazione di strumenti e metodi per il monitoraggio dell'attuazione delle proposte a valle del processo partecipativo (gruppo di monitoraggio)
- Costruzione di un documento finale
- Avvio dell'attività di monitoraggio





## CONCORDIAMO IL CALENDARIO

### ATTIVAZIONE

10 novembre 2011 FORUM PLENARIO DI APERTURA

### FASE CONOSCITIVA

24 novembre 2011 IL RIFIUTO E LA SUA GESTIONE ?

01 dicembre 2011 TECNOLOGIE APPLICABILI ?

13 dicembre 2011 POSSIBILI UBICAZIONI DELL'IMPIANTO ?

### FASE PROPOSITIVA

12 gennaio 2012 IL RIFIUTO E LA SUA GESTIONE ?

19 gennaio 2012 TECNOLOGIE APPLICABILI ?

26 gennaio 2012 POSSIBILI UBICAZIONI DELL'IMPIANTO ?

### CONCLUSIONE

12 gennaio 2012 FORUM PLENARIO FINALE Portogruaro - ore 20.30

### LUOGO e ORA

San Donà di Piave - ore 20.30

?

?

?

?

?

?





PARTECIPANDO ANCHE DAL WEB [www.aequagroup.com/atorifiuti/](http://www.aequagroup.com/atorifiuti/)



The screenshot shows the website's header and main content area. The header features the aatoVa logo and the title 'NUOVA ENERGIA DAI TUOI RIFIUTI' in large green and white letters. Below the header is a navigation bar with 'HOME' and 'CONTATTI' buttons. The main content area is divided into two columns. The left column contains a vertical menu with links: 'PARTECIPAZIONE: I PRINCIPI', 'IL REGOLAMENTO', 'FORUM DI APERTURA', 'TAVOLI DI LAVORO', 'INCONTRI FASE CONOSCITIVA', 'INCONTRI FASE PROPOSITIVA', 'FORUM DI CHIUSURA', and 'LINK'. The right column features a large graphic with the aatoVa logo and the text: 'PROCESSO DI PARTECIPAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E COMPOSTAGGIO NEL TERRITORIO NORD - ORIENTALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA'. The graphic also includes the logo for 'SEGRETERIA AEQUIN GROUP' and a lightbulb filled with fresh vegetables.

**aatoVa**  
veneziaambiente

Processo di partecipazione per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e compostaggio nel territorio nord - orientale della Provincia di Venezia

## NUOVA ENERGIA DAI TUOI RIFIUTI

HOME CONTATTI

PARTECIPAZIONE: I PRINCIPI

IL REGOLAMENTO

FORUM DI APERTURA

TAVOLI DI LAVORO

INCONTRI FASE CONOSCITIVA

INCONTRI FASE PROPOSITIVA

FORUM DI CHIUSURA

LINK

PRINCIPI DELLA PARTECIPAZIONE

**aatoVa**  
veneziaambiente

PROCESSO DI PARTECIPAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E COMPOSTAGGIO NEL TERRITORIO NORD - ORIENTALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

**aatoVa**  
veneziaambiente

SEGRETERIA  
**AEQUIN**  
GROUP



## PARTECIPANDO ANCHE DAL WEB [www.veneziaambiente.it](http://www.veneziaambiente.it)

The screenshot displays the website for AATO Venezia Ambiente. At the top, there is a search bar and the site's title: "AATO - VENEZIA AMBIENTE per la gestione dei rifiuti urbani". Below this is a navigation menu with buttons for HOME, ALBO PRETORIO, NEWS, AREA RISERVATA, and CONTATTI. The main content area features several news items:

- CAMBIO SEDE**: A PARTIRE DA SETTEMBRE 2011 L'AUTORITA' D'AMBITO HA SEDE PRESSO IL CENTRO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA - VIA FORTE MARGHERA 191 - MESTRE - VENEZIA. *CONTINUA...*
- PIANO D'AMBITO - APPROVAZIONE**: Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con Delibera 4/IV di verbale del 14.06.2011. *CONTINUA...*
- La Provincia di Venezia cambia a tavola! 2011**: Anche quest'anno il progetto, nato dalla collaborazione di Provincia di Venezia, AATO Venezia Ambiente e Pastorale degli Stili di Vita della Diocesi di Venezia, promuove la riduzione dei rifiuti incentivando feste e sagre paesane ad adottare durante le manifestazioni stoviglie lavabili e non più usa e getta di qualunque tipo. *CONTINUA...*
- Gestione Rifiuti Agricoli - Servizio di raccolta**: Previa stipula di apposita convenzione con il proprio gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti urbani, i rifiuti prodotti dalle attività agricole della provincia di Venezia potranno essere smaltiti con le seguenti modalità: *CONTINUA...*
- Piano d'Ambito - Processo partecipato**: *CONTINUA...*

At the bottom of the news section, there is a link: [VAI ALLA PAGINA](#). On the left side of the page, there is a sidebar with a menu (Home, Albo pretorio, Documenti e Atti, etc.), a contact form (e-mail, messaggio, Invia), and a weather widget (METEO) with the arpav logo.





PARTECIPANDO ANCHE DAL WEB [www.aequagroup.com](http://www.aequagroup.com)

**AEQUIN GROUP** engineering  
DIVISIONE ENERGIA

home | il gruppo | i settori | staff | opportunità | media & comunicazione

Respect the future  
OASI - La casa dell'energia

**OASI**  
la casa dell'energia

01:33 HD :: vimeo

**contatti**  
quick contacts  
tel. +39 041 8221863  
fax +39 041 8221864  
info@aequagroup.com

**in evidenza**  
**L'AATO Venezia Ambiente ha adottato il Piano d'Ambito per la Gestione dei rifiuti**  
Al via il Processo partecipato per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio nel territorio nord - orientale della Provincia di Venezia.  
continua

**bacheca**  
Aequa group  
**aequagroup**  
aequagroup Il ponte degli Alpini a Bassano del Grappa sul fiume Brenta  
http://t.co/ghkO3X5D  
5 days ago · reply · retweet · favorite  
aequagroup Brenta a Bassano





## CONCORSO DI IDEE



AEQUA  
GROUP

aatoVa  
veneziaambiente

# FATTI VENIRE UN' **IDEA**

Trova un acronimo o un  
nome identificativo per il

“Processo di partecipazione per la  
realizzazione dell'impianto di  
digestione anaerobica e compostaggio  
nel territorio nord - orientale della  
Provincia di Venezia”.

Spedisci le tue proposte a  
[eventi@aequagroup.com](mailto:eventi@aequagroup.com)

Al termine del concorso, le idee più  
interessanti verranno pubblicate e votate.

La vincente sarà premiata con una  
graditissima sorpresa  
offerta da AEQUA GROUP.



AEQUA  
GROUP



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

## CONTATTI

**AATO Venezia Ambiente**

Dott.ssa Giorgia Lando ([giorgia.lando@veneziaambiente.it](mailto:giorgia.lando@veneziaambiente.it), tel. 041.2511835)

**AEQUA ENGINEERING srl**

Dott.ssa Roberta Tanduo ([eventi@aequagroup.com](mailto:eventi@aequagroup.com), tel. 041.8221863)

